

[23°,16-17/08.02.1997 (h.17,30)]

«IO ora vi prendo per mano, ad uno ad uno...»

”Creature Mie, è con gioia che IO faccio visita nelle case, dove sono certa che ci sono cuori, dentro i quali il Mio adorato Gesù è risuscitato. E dove si fa posto a Gesù, trionfa la giustizia, torna la pace, c’è la guarigione dello spirito! Chiunque permetta all’Amore di Dio di entrare nella propria casa... la trasforma in un «rifugio sicuro»!

È un bene che, una volta accettato, diventa onnipresente nella propria vita... sempre pronto a soccorrere nelle improvvise difficoltà e nelle affezioni quotidiane.

Sapeste quanta gioia Mi procura, il constatare che non tutti hanno rinnegato il Mio Gesù! Lui, l’Agnello che si è immolato per la redenzione e la salvezza degli uomini... può ancora contare su alcuni figli fedeli, da ricondurre alle sommità dei Cieli!

Questo è un giorno segnato dal Signore: esultiamo e ralleghiamoci insieme per questo! Ma sottolineate, creature Mie, l’efficacia di tanto divino beneficio: date consistenza e certezza al vostro impegno di fede... spargete ovunque la notizia che Gesù è vivo nei vostri cuori... e che vorrebbe essere vivo nei cuori di tutti!

Date origine alla vibrazione che si trasformerà in un «terremoto d’amore»!

IO ora vi prendo per mano, uno ad uno, e vi accompagnerò lungo la via della croce... fino al vostro sepolcro. E da lì che potrete, un giorno, accedere alla nuova vita... e da lì che, guardandovi indietro, vedrete, con sgomento, le cose alle quali IO oggi vi chiedo di rinunciarvi.

E IO vi chiedo di abbandonare: i vostri peccati, le vostre debolezze, i vostri egoismi, le vostre negligenze, la vostra indifferenza, la vostra prepotenza. E allora, in quel giorno, sarete voi a volere chiudere gli occhi per sempre... e guarderete solo avanti, con gli occhi dell’anima... guarderete verso la vita, verso l’Amore... che mai più tramonterà.

IO ora condivido il vostro dolore e vi dò i mezzi necessari per gustare la Mia gioia e vi rivesto con la luce della speranza!

«Sua Madre disse ai servitori: “Fate tutto quello che Lui vi dirà”» (Giovanni 2, 5)

Non dovete attendere che il sole sia alto: ai primi chiarori dell’alba, muovetevi ed entrate a far parte del seguito di Gesù! IO sono Colei che possiede l’eterna Gloria in Paradiso... ma il Mio ruolo di Madre mi spinge sempre accanto a voi.

IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell’Amore e del Perdono.”

[23°,20-21/11.02.1997 (h.11,30)]

«Creature Mie, Dio vuole comunicare con voi...»

”Creature Mie, come potete pensare di fare sensibili progressi spirituali...senza lasciarvi guidare dall’esempio evangelico?Pregate perché lo desiderate voi...o perché siete oggetto di insistenti pressioni,da parte di amici e parenti?Partecipate ai vari culti religiosi, per abitudine, o perché sentite che sono importanti per la vostra spiritualità? Provate gioia, quando siete in comunicazione con il Signore...o rimanete indifferenti, come quando si fa qualcosa «per forza»?

Il Mio Gesù ha accettato con amore, il ruolo di «Buon Maestro», per fare comprendere la «Divina Rivelazione» a chi riconosce di «non» sapere! Ma, se l’orgoglio vi fa stare su un piedistallo e vi fa credere di «sapere tutto», non farete MAI progressi, e rimarrete nella vostra, seppur incosciente, ignoranza.

Creature Mie...mettetevi all’ascolto, più volte nella giornata!Dio vuole parlarvi...Dio vuole comunicare con voi...Dio vuole rivelarSi ai vostri cuori, attraverso la spontaneità, che riaffiora soltanto nell’abbandono alla Sua volontà. Non perdetevi questo tesoro! È l’unica medicina che cura in modo veramente efficace, le piaghe inferte dalla vostra società!

Non importa quanto sappiate partecipare a questa conversazione interiore... è importante che non la ostacolate!

Ogni attimo di vero abbandono, è un piccolo mattone in più, che si crea nella vostra anima... fino a che si realizzerà il più bel tempio d’amore per il Signore.

Lui desidera avere cura di voi... alleviare le vostre pene... e diventare vostro vero «AMICO»

La vita terrena vi offre felicità «a basso costo», ma è effimera... Il Padre vi offre una gioia, che solo amando la vostra croce potrete ottenere... ma è una gioia eterna!

Nel vostro orizzonte ci deve essere solo la speranza dell'incontro con Dio. «Cristo... pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì, e reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna, per tutti coloro che Lo obbediscono.» (Ebrei 5, 7... 9)

Ognuno di voi, creature Mie, è chiamato a vivere la volontà del Signore, secondo i propri carismi. Coraggio... non arrendetevi: le difficoltà sono il concime che rende i fiori più belli e più preziosi! IO sono la vostra Mamma Celeste, la Vergine Immacolata”

[23°,23-24/15.02.1997 (h.20,10)]

Messaggio della Vergine, al cenacolo in casa di fratelli.

-”Creature Mie, questa sera vorrei aiutarvi a riconoscere, con grande sincerità, i vostri peccati.

Il fatto che voi siate dei peccatori, non vi rende certo sgraditi, al cuore del Signore! Lui va in cerca delle pecore perse... non di quelle che è certo che Lo seguono!

Aprite, dunque, i vostri cuori a Lui... Lui conosce ogni vostra volontà... ogni vostra debolezza... ogni vostro segreto.

Voi permettete che la Sua Luce penetri i vostri pensieri... e poi..., poi lodateLo... amateLo... ringraziateLo...e prometteteGli la vostra fedeltà.

Lui vi farà conoscere la dolcezza del perdono... affinché anche voi, a vostra volta, riusciate ora a perdonare qualsiasi torto o offesa vi siano stati fatti fino ad oggi... e impariate ad amare, chi non vi ha saputi amare... e impariate a comprendere, chi è stato sempre con voi un giudice severo.

«Se voi perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro Celeste perdonerà anche voi, ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.» (Matteo 6, 14)

Sia da oggi la penitenza la vostra forza trainante... e nella carità, assaporerete i doni che il Signore ha preparato per voi.

Ora, la preghiera arricchirà il vostro cuore di gioia: fate che non sia un fugace entusiasmo... ma impariate ad assecondare la voce risvegliata della vostra anima. Il Mio angelo prediletto è accanto a voi! Il compito dell'angelo Giovanni è di rendervi partecipi della predilezione del Padre e di perfezionare la vostra carente formazione cristiana. Mai Ministro della Chiesa fu più fedele alla volontà del Signore! La sola sua vicinanza, è per voi fonte di grandi benedizioni. Amatelo e amatevi santamente tra voi. Vi stringo forte al Mio seno materno. IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore e del Perdono.”

[23°,29-30/22.02.1997 (h.06,00)]

«Non smettete mai di pregare con gioia...»

”E così, creature Mie, che anche oggi il Signore ha deciso, nella Sua infinita bontà, di concedervi momenti ed esperienze «veramente speciali». Così come «veramente speciali» sono le esperienze vissute con la Sua presenza! Ed è proprio Lui che Mi manda a voi! È Lui che Mi guida nelle vostre case...perché Lui sente il desiderio sincero che nutrite nel vostro cuore, di rinascere a una vita nuova. E allora IO vengo, per accogliervi nel Mio seno materno... per fondervi con il Mio amore... per donarvi la Mia umiltà... per concedervi la ricchezza dell'obbedienza... e per darvi poi nuovamente la luce... in un mondo sempre uguale, ma che vedrete con occhi diversi... perché sarete voi ad essere diversi! Ogni volta che il Signore interviene nella vostra vita... lascia nella vostra anima un segno indelebile: ed è il segno della grazia, creature Mie..., è il segno della vittoria sul Male! E questo è il momento in cui, se siete veramente in sintonia con Lui... vi rendete conto che è ora di smettere di cercare, o di inseguire la Verità... perché è la Verità che è entrata in voi...IO vengo a illuminare, con il Mio manto immacolato, le lunghe notti della vostra vita...ma se voi non tenete accese e splendenti le stelle della vostra vita...alterate il perfetto equilibrio del disegno celeste universale. Convogliate le vostre energie in un'unica direzione: quella della sublimazione del Bene! Non smettete MAI di pregare con gioia! Lasciate sempre il Signore al primo posto, nella vostra vita. Non siate restii a invocare lo Spirito Santo... quando sentite che le forze vengono a mancarvi. E nella sofferenza, nello sconforto, nella malattia...dite ancora, come quando eravate piccini: «Mamma, Mamma...» e IO Mi farò sentire accanto a voi... vi prenderò tra le Mie braccia... vi consolerò, vi proteggerò, vi curerò. «E voi, diletti, non dimenticate questa cosa unica: che per il Signore, un giorno è come mille anni e mille anni è come un giorno... ed Egli è paziente verso voi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti giungano a ravvedersi.» (2 Pietro 3, 8... 9) Coraggio, creature mie: il calvario è il preludio della vita, quella vera! IO sono la Vergine

[23°,40-41/08.03.1997 (h.15,00)]

«Presto sarete testimoni di eventi soprannaturali...»

”Creature Mie, Mi avete chiamata...Mi avete cercata... Mi avete desiderata: e IO vengo a cambiare la vostra vita! Ovunque IO guardi... vi vedo vittime di innumerevoli sofferenze che, nella maggior parte dei casi, vi procurate da soli... Voi siete, dunque, vittime di voi stessi!

Creature Mie, come fate a non rimpiangere il «mondo d'amore», con il quale il Padre ha dato il via alla creazione!

Gli uomini sono incapaci di reagire alla violenza, fisica e psicologica del Male, e gli permettono di massacrare il Corpo mistico del Mio Gesù! Lui è la sorgente dell'Amore... voi siete l'essenza di questo nettare: voi siete l'amore dell'Amore! Come potete permettere che venga turbato questo intimo rapporto confidenziale... che è per voi inarrestabile fonte di fede?!

Combattetevi con tenacia e assiduità, le tentazioni..., non infierite sul Mio Gesù, già tanto sofferente... nel sentirsi abbandonato e tradito da coloro che riteneva amici!

Ergetevi con il vostro amore, tra la vostra realtà e il Signore, un immaginario chiostro claustrale... e vegliate, vegliate, vegliate con Gesù. E mentre voi veglierete per fare compagnia al Signore, i vostri occhi saranno assenti... guarderanno e non vedranno... e nulla e nessuno potranno più tentarvi! E questa lotta vi vedrà vincitori, senza che proviate stanchezza o sfinimento... perchè sarà una lotta con una partecipazione soprannaturale... della quale può godere, solo chi riesce ad abbandonare totalmente il proprio essere a Dio! Presto, creature Mie, sarete testimoni di eventi soprannaturali...ma se non suggellate la vostra fede: con la carità, con l'umiltà, con la pietà, con la penitenza, con l'amore... I vostri occhi vedranno, ma la mente si rifiuterà di comprendere e d'accettare, ciò che vi apparirà... e perderete la ragione...e non potrete comprendere ciò che, per altri, sarà fonte d'infinita gioia.

Non c'è vittoria sul Male... nè alcun prezioso dono del cielo può rallegrare il cuore... se prima non avete offerto a Dio il regno del vostro cuore! Rivolgetevi perciò, nei momenti di crisi o debolezza, al Padre e diteGli: «Non allontanarti da me, Dio mio, volgiti in mio aiuto.» (Salmo 70, 12) e Lui vi invierà la Sua Grazia. IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore e del Perdono.”

[23°,50-51/19.03.1997 (h.14,30)]

Giornata di adorazione al Santissimo.

”Creature Mie, vogliamo percorrere insieme la via dolorosa? Gesù ci sta aspettando. Non ci guarderà... ma desidera sentirci vicini a Lui... e poi, quando saremo ai piedi della Sua croce... allora Lui ci coprirà con il Suo sguardo... Ci abbraccerà tutti, con quegli occhi Divini, svuotati all'inverosimile dalle lacrime umane... e nuovamente rivelatori della Sua infinita misericordia e di quell'amore, così «speciale», da riuscire a superare le più inimmaginabili barriere: dell'odio, del risentimento, del rancore, della sete di vendetta. Pietà, Amore, Perdono: questa è l'eredità che, se Mi seguirete in questo cammino, potrete spartirvi ai piedi della Croce. Portate da oggi con voi, sempre, i segni inconfutabili della vostra fedeltà al Signore: la sottomissione, la mitezza, l'umiltà.

Liberatevi di tutto ciò che è superfluo, e potrebbe rendere più faticoso il vostro incedere: l'orgoglio, la sete di potere, il voler primeggiare, i desideri puramente terreni.

Permettete alla vostra anima di sfuggire dall'involucro della materia e incarnare invece: lo spirito della preghiera, del sacrificio silenzioso, del nascondimento.

Diventate «gelosi» delle vostre lotte interne, dei vostri sacrifici, delle vostre rinunce, delle vostre sofferenze... e diventi invece, per voi, un «vero impegno quotidiano», il donare pace e serenità agli altri! Semplificate i desideri del vostro cuore... unificatevi a un unico, importantissimo desiderio: l'amore di Dio. Lui è il TUTTO... Lui vi può bastare...Lui non può convivere con il vostro «amor proprio».

Creature Mie... so che è tanto difficile spogliarsi delle debolezze «spirituali» della propria superbia... del desiderio di essere considerati e apprezzati...! Ma non è sufficiente, per essere consolati, il sapere che Gesù vi ha cercati, preferiti, chiamati? Solo se rinuncerete al «nulla» che vi appaga sulla Terra, voi possederete il «tutto» per l'eternità! Saliamo allora insieme, la via dolorosa? Volete venire con Me, a consolare Gesù? Volete prenderLo tra le braccia anche voi, quando Lo depositeranno dalla Croce?

Preparatevi a questo dolce incontro, accettando i dolori e le tentazioni, quali mezzi necessari, per diventare «eroici» nel vostro amore per Gesù... e diteGli con tutto il cuore: «Come una cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a Te, o Signore.» (Salmo 41, 2) ... e con Lui vicino, la sofferenza diventerà solo un «dolce riposo». Ora vi prendo per mano, ad uno ad uno, e formeremo una catena d'amore che non si dovrà mai spezzare. IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore e del Perdono»

[23°,54-55/25.03.1997 (h.06,00)]

«Quante lacrime Gesù ha rivelato, soltanto a Me»

”Creature Mie... si sta avvicinando il terribile momento del Calvario, e IO desidero parlarvi del Mio Gesù. Non Mi rivelo, ora a voi, come la Regina del Cielo, ma desidero tornare nelle vesti di Mamma tra le mamme. Il Mio, vuole essere un linguaggio puramente umano, che contempla un cammino passato, le tappe del quale sono state segnate da sentimenti, gioie e dolori... che caratterizzano la vostra realtà.

Voglio ricordare con voi, con quale trepido amore ho stretto per la prima volta tra le Mie braccia, il Santo Bambino, quando, nella mangiatoia, Mi ha regalato il suo primo vagito.

Voglio ricordare le Sue prime lacrime, per il freddo e per la fame, come tutti i bimbi del mondo, e la gioia che provavo nel consolare il Dio Bambino.

Voglio ricordare i suoi gridolini di felicità, ogni qualvolta Lo premiavo con un bacio... per essere stato obbediente.

Voglio ricordare quanto il Mio Gesù, sin da piccolo, abbia sofferto... nel vedere tanta gente sofferente, emarginata, derelitta Quante lacrime ha rivelato, soltanto a Me! Quanto amore, ancora tutto da rivelare...a chi l'ha poi rinnegato, condannato, ucciso! Il Suo cuore è sempre stato tenerissimo, generoso, pietoso... e ogni tristezza umana Lo commuoveva fino alle lacrime.

Voglio ricordare il Mio Santo Bambino, così vulnerabile alle emozioni... ma così divinamente forte nella sofferenza!

Voglio ricordare il dolore che, sia IO che Giuseppe, provavamo ogni qualvolta Gli dovevano rivolgere qualche rimprovero... e Gesù capiva questo dolore e ci premiava con grandi gioie, per aver fatto il nostro dovere di genitori.

Voglio ricordare quando Gesù «Fremette in spirito» (Giovanni 11, 33), per la sofferenza che Gli procurò la vista del corpo esanime dell'amico Lazzaro. Lui, come Dio, poteva resuscitarlo... ma Lui, come uomo, piangeva l'amico scomparso.

Voglio ricordare la carezza del Suo pianto sul Mio viso, alla vigilia della Sua morte. Lui sapeva... ma ubbidiva, senza infrangere la Legge del silenzio. IO sapevo... e anch'IO ubbidivo, offrendo con umiltà la Mia ubbidienza. Quella era la volontà del Padre!

Nell'atroce sofferenza della certezza della morte... Dio Mi ha permesso di vedere, oltre il corpo mortale del Mio Gesù, e di scorgere un altro Gesù, luminoso, immortale, eterno... rivestito solo d'amore!

Nella sofferenza ho avuto così la grande consolazione di comprendere ciò che, prima, avevo solo accettato senza capire!

Cioè: che quella tenerezza, quel bene così prezioso, la soavità di quella creatura, nata dal Mio seno... non Me le avrebbe potute strappare, neppure la morte! Ecco, creature Mie, cosa Mi ha dato la forza di seguire il Mio Gesù, nella via del Calvario...di vederLo crocifiggere...e di rimanere a cogliere il rantolo della Sua morte! IO sapevo che Gesù non si sarebbe mai allontanato, nè da Me, nè da tutti i figli Suoi.

Ora, creature Mie, se volete piangerLo, perchè sta morendo per voi, fatelo pure... pregando e adorando. Ma non dimenticate che presto risusciterà... per voi, perché tutte le lacrime che Lui ha versato, ora daranno frutti di salvezza per l'umanità che tanto ama! IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore e del Perdono.”

[23°,56/26.03.1997 (h.15,00)]

«...voi non sarete mai irrecuperabili...»

”Creature Mie, seppur nella tristezza di questo particolare momento quaresimale, IO desidero incoraggiarvi, e fare venire meno la vostra ansietà. «Riversate su Gesù le vostre angustie, perchè Egli ha cura di voi.» (1 Pietro 5, 7) Avvicinatevi sempre più a Lui, che sta morendo per voi. Vincete la tristezza e lo sconforto, pregando il Signore... Lui è misericordioso e clemente...”

comprende la vostra infelicità e ha compassione delle vostre pene.

Sperate in Lui.. perché solo con Lui conoscerete un nuovo avvenire, spoglio di delusioni umane, di cattiverie, di tradimenti.

Lui sa che siete imperfetti e che, a volte, vi fate schiacciare proprio dalle vostre debolezze... ma non vi dimentica, non vi abbandona, e ognuno di voi è veramente importante per Lui.

Nello sbaglio o nel cedimento, non temete d'avere deluso Gesù, irreparabilmente. «Dio è maggiore del nostro cuore e conosce ogni cosa.» (1 Giovanni 3, 19 - 20)

Lui vede oltre i vostri errori e vi offre sempre delle attenuanti, com'è capace solo Chi sa amare in modo infinito, come Lui.

IO vi voglio consolare, perché comprendiate che non siete, e che non sarete mai soli... se amerete il Signore!

Lui sta morendo per voi, per farvi comprendere che non sarete mai irrecuperabili... fino a che c'è qualcuno che dà la vita, per la vostra salvezza! IO sono la vostra Mamma Celeste. Sono la Vergine.

[23°,57-58/28.03.1997 (h.06,30)]

«Accettate un sereno confronto con gli altri?»

”La fede, è credere in ciò che non si vede, e la ricompensa, è vedere ciò in cui si crede! Questa, creature Mie, è la Verità che il Signore Mi permette di rivelarvi, nel giorno più triste del Suo pellegrinaggio per la salvezza dell'umanità.

Non temete di scomparire nell'universo indifferente: la vostra fede fa di voi un lume sempre acceso... che può forse passare inosservato agli occhi dei non credenti... ma non certo a quelli del Signore!

Innumerevoli sono le vostre aspettative nella fede... ma prendete mai in considerazione, ciò che il Padre si aspetta da voi? Lui vi ha chiesto di amarvi tutti, come fratelli...,ma avete permesso veramente, di maturare in voi la volontà di comunicare con il vostro prossimo?

Accettate un sereno confronto con gli altri? Avete raggiunto un grado tale di spiritualità e di amore, da non guardare i fratelli, soffermandovi nei particolari, o nella osservazione minuta dei dettagli puramente umani che li riguardano... e sapendone rilevare, invece, le qualità e le positività più nascoste?

Creature Mie, è appunto in questa carenza d'amore, e poca considerazione degli altri... che emergono prepotentemente, l'astuzia e la crudeltà del demonio!

La fratellanza, la comprensione reciproca, il rispetto umano... provocano una reazione di contrasto al Male, così violenta... da riuscire, nel tempo, ad annientarlo.

Gesù sta per morire ancora per voi! ChiedeteGli di tornare a vivere, ma nei vostri cuori... e per sempre!

«Siate voi la nostra lettera, scritta nei cuori,conosciuta e letta da tutti gli uomini... una lettera scritta, non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente;non su tavole di pietra, ma su tavoli di cuori di carne.» (2 Corinzi 3, 2... 3) Il Mio amore per voi non ha confini. IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore e del Perdono.”

[23°,75-76/25.04.1997 (h.17,45)]

«Scenda la Mia mano, come un velo d'amore, sui Ministri...»

-”Creature Mie, il Signore vi ha qui radunati per donarvi lo Spirito Santo,e per far sì che vi riconciliaste con i vostri fratelli e le vostre sorelle.

Lui non desidera che voi persistiate nelle divisioni. Come potete lodarLo, se vivete nei vostri cuori divergenze e discordie?!

Se questo è il vostro stato d'animo, vi sarà impossibile trovare la strada giusta. L'animo afflitto ostacola la visione delle meraviglie Divine.

Abbandonate la collera e i risentimenti...dimenticate le offese... perdonate i torti...riconciliatevi tra di voi. Ma questo mutamento non deve avvenire solo in modo formale... ma nel più profondo del vostro cuore, affinché fuoriesca da voi la gioia della grazia di Dio.

Ora lo Spirito entrerà nei vostri cuori, e agirà in modo straordinariamente efficace... e vi avvicinerà spiritualmente gli uni agli altri... e per chi si abbandonerà a Lui, con fiducia, sarà un'unione indissolubile. E allora il vostro cuore sarà il cuore di Gesù, e sarà quindi capace di

amare, immutabilmente e per sempre.

Creature Mie, niente Mi rende più felice di essere vicina alla Unità visibile universalmente, tra il Mio Gesù e una comunità cristiana, sinceramente a Lui fedele. Scende la Mia mano, come un velo di amore, per testimoniare la Mia riconoscenza sui Ministri della Chiesa che sono riusciti ad operare per il Signore, secondo gli schemi, non degli uomini, ma del Cielo! «D'ora in poi voi comprenderete infatti, che, se questa vostra tenda che è la dimora terrena viene disfatta, voi avrete un edificio da Dio, una casa non fatta da mani d'uomo, ma eterna nei Cieli.» (2 Corinzi 5, 1)

Siate, dunque, i messaggeri della salvezza: con le vostre parole, con l'esempio della vostra vita, con la carità verso i poveri e prendendovi cura degli ammalati.

Il Signore vi invia nel mondo, a proclamare e a diffondere il Suo Amore. Abbiate fiducia in Lui, e con animo lieto, penserete e opererete, molto più di quanto potreste pensare e operare senza di Lui! Siate ministri della pace... non risparmiatemi e distribuite il dono della fede! Vi stringo al Mio cuore, creature Mie! IO sono la vostra Mamma, la Mamma di tutte le mamme, la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore del Perdono."

[23°,89-90/10.05.1997 (h.20,30)]

Messaggio della vergine, al cenacolo di una nostra sorella.

- "Creature Mie, tanta gioia donano al Mio cuore, le vostre preghiere. Ma IO vorrei vedervi più sicuri, nel vostro cammino! Vorrei che non sentiste quali imposizioni, le Leggi del Signore, ma vorrei che ricercaste i Suoi voleri, per vostra libera scelta. Gesù vi ha indicato il sentiero della gioia: si chiama «volontà di Dio!» Quella deve essere la vostra direzione, creature Mie, solo quella! Qualsiasi altra deviazione, vi allontana dalla Verità e dalla salvezza. Il Padre non abbandona i peccatori: siete ancora in tempo, tutti, di rinnovare la vostra purezza, e di trasformarvi spiritualmente, giorno dopo giorno, con i Sacramenti di salvezza.

Se l'amore non ha ancora scavato dei solchi profondi nell'anima, per ricevere il seme della fede... e trasformarlo in raggi di luce per chi è nelle tenebre... allora, fermatevi! Riflettete sul senso della vita... sulla motivazione che può dare veramente una risposta alla vostra esistenza... considerate cosa sarebbe il vostro passato, il vostro presente, il vostro futuro... senza Dio!

E allora, questa esperienza vi metterà di fronte alle vostre miserie umane... e vi accorgerete che dentro di voi c'è un grande vuoto, che può colmare solo l'Amore Divino.

Non cercate di costruirvi la felicità... Gesù vi sta cercando, per donarvela Lui... perchè solo Lui la possiede! Preparatevi a questo importante incontro. «Certa è questa Parola, e degna d'essere pienamente accettata.» (1 Timoteo 4, 9) Non distruggete la vostra anima, soddisfacendo magari «piaceri irrefrenabili». Sappiate attendere: ogni vostra lacrima si trasformerà in gioia! IO sono la vostra Mamma Celeste..non rimanete indifferenti alle Mie esortazioni...perchè sono dettate dal Mio cuore. Vi amo, creature Mie"

[23°,98-99/17.05.1997 (h.05,50)]

La Mamma Celeste piange... per i Ministri della Verità.

"Creature Mie, IO ho desiderato venire in questa casa, per donare le Mie lacrime in nascondimento, per i prediletti del Signore. E per loro, solo per loro, ho voluto piangere ancora una volta...perché la loro anima torni all'antico splendore. Dove sono più, i Ministri della Chiesa, pieni di carità, di bontà paterna, di umiltà, di spirito di sacrificio?

Le lampade del Signore hanno una fiamma sempre più fiavole... chi illuminerà il cammino della salvezza? IO piango, figli adorati... non posso assistere alla vostra morte! Non sono: la malattia, la solitudine, l'abbandono delle creature umane... i vostri mali! C'è un male peggiore, creature Mie, che vi rode nell'anima: stanno venendo meno le vostre certezze nella fede e nella vostra missione... state perdendo fiducia nell'infallibilità dell'intervento di Dio; pensate che Lui non sia sufficientemente riconoscente verso chi Gli ha donato la propria vita!

Oh, tesori Mie, quanto siete in errore! Se i Suoi occhi potessero versare delle lacrime, capaci di esprimere il dolore che prova nel vedervi così delusi e sfiduciati, allagherebbe l'universo intero.

E allora IO, che sono la vostra Mamma Celeste, ho deciso di rompere il silenzio del Mio dolore... perchè il vostro pensiero, le vostre parole, il vostro cuore... tornino sacri, pieni di bontà sacra... di pazienza sacra... di sopportazione sacra: come le vostre mani, che godono della predilezione di accarezzare il Mio Gesù. Voi siete i Maestri della Verità; voi siete i dispensatori della salvezza; voi siete il seme che il Signore attende che dia frutti! Non lasciatevi prendere dal sonno delle

debolezze umane! Fate compagnia al Salvatore...non fuggite davanti agli ostacoli... non rinnegate la predilezione che ha per voi...non intaccate la trasparenza della vostra vita sacerdotale, conquistata in tanti anni, e al prezzo di innumerevoli sacrifici!

Coraggio, creature mie... stendete con umiltà la vostra mano... con la fede che ha contraddistinto il vostro cammino, e sentirete quanto vi è vicino il Signore! Non dubitate mai... e ricordate ciò che disse Gesù: «... Tu credi? Tu vedrai cose maggiori di queste.» (Giovanni 1,... 50)

Ora il Signore Mi ha concesso di alleviare le vostre ferite e di confortare le vostre afflizioni. Lui conta molto su di voi... e ancora lunga è la strada! Ma voi non siete soli: lo Spirito di Dio vi illumina, il Padre vi guida, Gesù si offre, attraverso le vostre mani, quale Salvatore del mondo... e IO sono sempre accanto al vostro capezzale, al mattino e alla sera... per confortarvi e spronarvi... e per ricordarvi che siete i più vicini agli Angeli e ai Santi. Vi stringo al Mio cuore, creature Mie. IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore e del Perdono."

[23°,104/21.05.1997 (h.10,00)]

«Il Padre non vi chiede di operare dei «miracoli»...»

"Creature Mie, non tormentatevi sul «come» realizzare la volontà del Signore! Il Padre non vi chiede di operare dei «miracoli»... a quelli ci pensa Lui! Voi amateLo, fateLo amare... pregateLo, fateLo pregare...ascoltate la Sua Parola, fatela conoscere! E quando vi mettete a pregare, ricordate che «... tutte le cose che voi domanderete pregando, crediate che le riceverete... perché voi le otterrete!» (Marco 11, ... 24)Non fate uso improprio dei doni soprannaturali che ricevete... non permettete che le interferenze umane limitino l'azione Divina!

Il vostro impegno deve essere quello di ringraziare e adorare il Signore... perchè vi concede di sentire VIVA la Sua presenza accanto a voi.

La Sua predilezione e la certezza della Sua protezione, hanno il potere, se ne prendete coscienza, di fungere da ammortizzatori ai potenti contraccolpi della vita...E allora...: una grave malattia sarà la più miracolosa medicina per le ferite della vostra anima. Un tracollo finanziario vi arricchirà straordinariamente nello spirito. Un improvviso abbandono affettivo, vi farà comprendere quanto siete amati nei Cieli! Come le formichine raggruppano, briciola dopo briciola, così, nell'umiltà... seminate un seme alla volta della Parola del Signore... e tanti saranno i frutti che raccoglierete. IO sono la vostra Mamma Celeste."